



SPECIFICA TECNICA ASSODIMI 01 “CERTIFICAZIONE CENTRI 3A”



SPECIFICA TECNICA ASSODIMI “CERTIFICAZIONE CENTRI 3A”

1.	SISTEMA DI GESTIONE DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	2
1.1	Requisiti generali.....	2
2	REQUISITI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE DEI CENTRI 3A	3
2.1	Generalità	3
2.2	Tenuta sotto controllo dei documenti	3
2.3	Tenuta sotto controllo delle registrazioni	3
3	RISORSE UMANE.....	4
3.1	Generalità	4
3.2	Competenza, consapevolezza e addestramento.....	4
4	INFRASTRUTTURE	4
5	APPROVVIGIONAMENTO	4
5.1	Processo di approvvigionamento.....	4
5.2	Informazioni per l'approvvigionamento	5
5.3	Verifica dei prodotti approvvigionati	5
6	PRODUZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI	5
6.1	Tenuta sotto controllo dell'erogazione dei servizi	5
6.2	Requisiti specifici per le attività di supporto alle verifiche periodiche	5
6.3	Validazione dei processi di erogazione dei servizi.....	6
6.4	Identificazione e rintracciabilità	6
6.5	Proprietà del cliente	6
6.6	Conservazione dei prodotti.....	6
7	GESTIONE DEGLI STRUMENTI DI MISURA	7

Centro3A – WWW.CENTRI3A.IT

ASSODIMI via de Tornabuoni, 1 – 50123 Firenze

www.assodimi.it | info@assodimi.it | tel. 055212839 | fax 055296890





SPECIFICA TECNICA ASSODIMI 01 “CERTIFICAZIONE CENTRI 3A”



Prerequisiti

La presente Specifica Tecnica definisce le regole generali che le Organizzazioni devono seguire per ottenere e mantenere la Certificazione che è riferita esclusivamente al Sistema di Gestione del Servizio/i come CENTRO 3A e non i singoli servizi e/o processi che l'organizzazione eroga e/o realizza.

La conformità alla legislazione applicabile è responsabilità esclusiva dell'organizzazione, e la conformità alla presente Specifica Tecnica non assicura l'effettiva conformità dell'azienda ai requisiti legali applicabili all'azienda e ai servizi erogati dalla stessa, che sono e restano un obbligo esclusivo dell'organizzazione richiedente la certificazione.

1. SISTEMA DI GESTIONE DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

1.1 Requisiti generali

Il Centro 3A deve stabilire, documentare, attuare e tenere aggiornato il sistema di gestione dei propri servizi (officina, noleggiatore, assistenza tecnica alle verifiche periodiche), garantendone l'efficacia in accordo con i requisiti della presente Specifica Tecnica. Le attività escluse devono essere chiaramente indicate e non saranno riportate nello scopo di certificazione del Centro 3A.

Il Centro 3A deve:

- a) stabilire i criteri e i metodi necessari per assicurare l'efficace funzionamento e l'efficace controllo delle seguenti attività:
 - Gestione della documentazione tecnica e legislativa.
 - Gestione del personale addetto alle attività di assistenza, manutenzione e supporto.
 - Gestione di attrezzature e macchinari.
 - Gestione dei fornitori e dell'approvvigionamento di prodotti e servizi.
 - Gestione delle attività operative di assistenza, manutenzione e supporto alle verifiche periodiche
 - Gestione degli strumenti di misura.
- b) assicurare la disponibilità delle risorse e delle informazioni necessarie per supportare il funzionamento e il monitoraggio delle attività eseguite,
- c) monitorare, misurare e verificare queste attività.

Le attività devono essere gestite dalle officine in accordo ai requisiti della presente Specifica Tecnica.



SPECIFICA TECNICA ASSODIMI 01 “CERTIFICAZIONE CENTRI 3A”



2 REQUISITI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE DEI CENTRI 3A

2.1 Generalità

La documentazione del sistema di gestione del Centro 3A deve includere:

- a) le procedure documentate richieste dalla presente Specifica Tecnica,
- b) i documenti necessari all'organizzazione per assicurare l'efficace pianificazione, funzionamento e controllo dei suoi processi,
- c) le registrazioni richieste dalla presente Specifica Tecnica.

2.2 Tenuta sotto controllo dei documenti

I documenti del sistema di gestione del servizio devono essere sotto controllo.

Deve essere predisposta una procedura documentata che stabilisca le modalità necessarie per:

- a) approvare i documenti, circa l'adeguatezza, prima della loro emissione,
- b) riesaminare, aggiornare (quando necessario) e riapprovare i documenti stessi,
- c) assicurare che vengano identificate le modifiche e lo stato di revisione corrente dei documenti,
- d) assicurare che le pertinenti versioni dei documenti applicabili siano disponibili sui luoghi di utilizzazione,
- e) assicurare che i documenti siano e rimangano leggibili e facilmente identificabili,
- f) assicurare che i documenti di origine esterna siano identificati e la loro distribuzione sia controllata,
- g) prevenire l'uso involontario di documenti obsoleti ed adottare una loro adeguata identificazione qualora siano da conservare per qualsiasi scopo.

2.3 Tenuta sotto controllo delle registrazioni

Le registrazioni devono essere predisposte e conservate per fornire evidenza della conformità ai requisiti della presente Specifica Tecnica e dell'efficace funzionamento del sistema di gestione del servizio. Le registrazioni devono rimanere leggibili, facilmente identificabili e rintracciabili. Deve essere predisposta una procedura documentata per stabilire le modalità necessarie per l'identificazione, l'archiviazione, la protezione, la reperibilità, la definizione della durata di conservazione e le modalità di eliminazione delle registrazioni.



SPECIFICA TECNICA ASSODIMI 01 “CERTIFICAZIONE CENTRI 3A”



3 RISORSE UMANE

3.1 Generalità

Il personale che esegue attività che influenzano la qualità dei servizi erogati dal Centro 3A deve essere competente sulla base di un adeguato grado di istruzione, addestramento, abilità ed esperienza.

3.2 Competenza, consapevolezza e addestramento

Il Centro 3A deve:

- a) definire in forma documentata la competenza necessaria per il personale che svolge attività che influenzano la qualità del servizio,
- b) fornire addestramento o intraprendere altre azioni per soddisfare queste esigenze,
- c) valutare l'efficacia delle azioni intraprese,
- d) conservare appropriate registrazioni sul grado di istruzione, sull'addestramento, sull'abilità e sull'esperienza del personale.

4 INFRASTRUTTURE

Il Centro 3A deve definire in forma documentata, predisporre e mantenere le infrastrutture necessarie per assicurare la conformità ai requisiti del servizio, dovranno essere definite e gestite anche le condizioni dell'ambiente di lavoro necessarie per assicurare la conformità del servizio erogato.

Le infrastrutture comprendono, secondo i casi:

- a) edifici, spazi di lavoro e servizi connessi,
- b) attrezzature ed apparecchiature di processo (sia hardware che software),
- c) servizi di supporto (assistenza presso i clienti).

5 APPROVVIGIONAMENTO

5.1 Processo di approvvigionamento

Il Centro 3A deve assicurare che i prodotti approvvigionati siano conformi ai requisiti specificati per l'approvvigionamento. Il tipo e l'estensione del controllo eseguito sul fornitore e sul prodotto acquistato deve essere correlato agli effetti che il prodotto acquistato potrà avere sulla successiva erogazione del servizio e sul prodotto finale.

Il Centro 3A deve valutare e selezionare i fornitori in base alla loro capacità di fornire prodotti conformi ai requisiti dell'organizzazione stessa. Devono essere stabiliti e documentati i criteri per la selezione, valutazione e rivalutazione dei fornitori. Le registrazioni dei risultati delle valutazioni e di tutte le azioni necessarie scaturite dalla valutazione devono essere conservate.



SPECIFICA TECNICA ASSODIMI 01 “CERTIFICAZIONE CENTRI 3A”



5.2 Informazioni per l'approvvigionamento

Le informazioni per l'approvvigionamento devono descrivere i prodotti da acquistare, ivi inclusi, ove opportuno:

- a) i requisiti per l'approvazione del prodotto, delle procedure, dei processi e delle apparecchiature,
- b) i requisiti per la qualificazione del personale,

Il Centro 3A deve assicurare l'adeguatezza dei requisiti specificati per l'approvvigionamento prima della loro comunicazione al fornitore.

5.3 Verifica dei prodotti approvvigionati

Il Centro 3A deve stabilire ed effettuare i controlli e i collaudi o altre attività necessarie per assicurare che i prodotti approvvigionati ottemperino ai requisiti specificati per l'approvvigionamento.

6 PRODUZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI

6.1 Tenuta sotto controllo dell'erogazione dei servizi

Il Centro 3A deve pianificare e svolgere le attività di erogazione di servizi in condizioni controllate. Tali condizioni devono includere, in quanto applicabili:

- a) la disponibilità di informazioni che descrivano le caratteristiche del servizio;
- b) la disponibilità di istruzioni di lavoro, ove necessario;
- c) l'utilizzazione di apparecchiature idonee;
- d) la disponibilità e l'utilizzazione di dispositivi per monitoraggi e misurazioni;
- e) l'attuazione di attività di monitoraggio e di misurazione;
- f) l'attuazione di attività per il rilascio e la consegna dei mezzi e per l'eventuale assistenza successiva.

6.2 Requisiti specifici per le attività di supporto alle verifiche periodiche

Il Centro 3A deve possedere adeguata struttura organizzativa, mezzi e personale qualificato per la manutenzione del parco macchine e per fornire supporto ed assistenza all'ispettore incaricato di effettuare le verifiche periodiche. Tali requisiti comprendono, secondo i casi:

- a) requisiti di struttura (spazi al chiuso e all'aperto di idonea altezza e superficie, attrezzature di ausilio per il raggiungimento dei vari punti della macchina, locali ad uso ufficio per collegamento computer);
- b) mezzi ed attrezzature (funi e/o cinghie, pesi di varie misure, dinamometri, pressostati, liquidi penetranti, chiavi varie, tubi, raccordi,...);
- c) personale qualificato per l'utilizzo in sicurezza della macchina, per gli interventi di manutenzione sulle varie tipologie di attrezzature, per



SPECIFICA TECNICA ASSODIMI 01 “CERTIFICAZIONE CENTRI 3A”



- l'esecuzione di prove non distruttive (es. liquidi penetranti);
d) dispositivi di protezione individuale per gli addetti all'officina (tra cui anche braghe anticaduta).

6.3 Validazione dei processi di erogazione dei servizi

Il Centro 3A deve validare tutti i processi di erogazione di servizi il cui risultato finale non possa essere verificato da successive attività di monitoraggio o di misurazione. Rientrano in questo ambito quei processi per i quali le eventuali carenze possono evidenziarsi solo dopo che il mezzo viene utilizzato o il servizio erogato.

La validazione deve dimostrare la capacità di questi processi di conseguire i risultati pianificati.

Per questi processi l'organizzazione deve dare disposizioni, ove applicabili, in merito:

- a) ai criteri definiti per il riesame e l'approvazione dei processi,
- b) all'approvazione di apparecchiature e alla qualificazione del personale,
- c) all'uso di metodi e di procedure definite,
- d) ai requisiti per le registrazioni,
- e) alla rivalidazione nel tempo.

6.4 Identificazione e rintracciabilità

Il Centro 3A deve identificare lo stato d'avanzamento del servizio in relazione ai requisiti di monitoraggio e di misurazione.

La rintracciabilità è sempre un requisito applicabile, il Centro 3A deve tenere sotto controllo e registrare l'identificazione univoca dei mezzi.

6.5 Proprietà del cliente

Il Centro 3A deve aver cura delle proprietà del cliente quando esse sono sotto il suo controllo. Il Centro 3A deve identificare, verificare, proteggere e salvaguardare le proprietà del cliente messe a disposizione per l'erogazione dei servizi. Qualora le proprietà del cliente siano perse, danneggiate o riscontrate inadeguate all'utilizzazione, queste situazioni devono essere comunicate al cliente e le relative registrazioni conservate.

6.6 Conservazione dei prodotti

Il Centro 3A deve mantenere inalterata la conformità dei mezzi durante le lavorazioni interne e fino alla consegna a destinazione. Detta conservazione deve comprendere l'identificazione, la movimentazione, l'imballaggio, l'immagazzinamento e la protezione. La conservazione deve applicarsi anche alle parti componenti un mezzo.



SPECIFICA TECNICA ASSODIMI 01 “CERTIFICAZIONE CENTRI 3A”



7 GESTIONE DEGLI STRUMENTI DI MISURA

Il Centro 3A deve individuare i monitoraggi e le misurazioni che vanno effettuati nonché i dispositivi di monitoraggio e di misurazione necessari a fornire evidenza della conformità dei servizi erogati.

Dove sia necessario assicurare risultati validi, le apparecchiature di misurazione devono:

- a) essere tarate o verificate ad intervalli specificati o prima della loro utilizzazione, a fronte di campioni riferibili a campioni internazionali o nazionali; qualora tali campioni non esistano, devono essere registrati i criteri adottati per la taratura o la verifica;
- b) essere regolate o regolate di nuovo, quando necessario;
- c) essere identificate per consentire di conoscere il loro stato di taratura;
- d) essere protette contro regolazioni che potrebbero invalidare i risultati delle misurazioni;
- e) essere protette da danneggiamenti e deterioramenti durante la movimentazione, la manutenzione e l'immagazzinamento.

Inoltre il Centro 3A deve valutare e registrare la validità di precedenti risultati di misurazioni qualora si rilevi che l'apparecchiatura non è conforme ai requisiti. Il Centro 3A deve adottare azioni appropriate per le apparecchiature e i prodotti coinvolti. Le registrazioni dei risultati delle tarature e delle verifiche devono essere conservate.

Quando per monitorare e misurare specifici requisiti viene utilizzato un software, deve essere confermata la sua adeguatezza a funzionare per le previste applicazioni. Questa conferma deve precedere l'utilizzazione iniziale e, quando necessario, va ripetuta.